

SUORE DI SANT'ANNA

Provincia "Carlo Tancredi e Giulia di Barolo"

Via della Consolata, 20

Tel 011/234.22.30 - Fax 011/234.23.37

E-mail: suorfranceschina@gmail.com

10122 TORINO

La Superiora Provinciale

Torino, 03 dicembre 2010
San Francesco Saverio

*"Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra,
perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti
e le hai rivelate ai piccoli" (Mt 11, 25).*

Carissime Sorelle,

lo scorso 29 novembre, dopo quasi un mese d'ospedale, la nostra cara Suor Susanna ci ha lasciate per dire ancora una volta il suo "Sì" allo Sposo che le è venuto incontro, l'ha chiamata e accolta nel suo Regno d'amore e di pace, quello Sposo che per più di 60 anni di vita religiosa lei ha servito con grande entusiasmo e generosità. Lascia un grande vuoto nella nostra Comunità e nell'intera Congregazione, nella quale si sentiva figlia, sorella e madre.

Sr. Susanna (Giovanna Maria Damilano) nasce a Fossano (CN) il 17 ottobre 1923. Nella tenerissima infanzia conosce la fatica, i dolori e desideri degli emigranti, trasferendosi con la sua famiglia in Argentina.

Apprende i valori della laboriosità e dell'onestà, della semplicità e dignitosità, della fiducia negli altri e dell'apertura al mondo intero, valori tutti ancorati su una fede solida e cristallina, vissuta e trasmessa in ogni circostanza dai suoi cari. La morte improvvisa del suo papà, quando lei aveva ancora solo 8 anni e gli altri quattro fratellini erano tutti più piccoli di lei, costringe la mamma a lavorare. Ancora bambina, lei impara a fare da piccola mamma tenera e responsabile delle sue due sorelline e dei due fratellini, uno dei quali da grande diventerà sacerdote e missionario. La situazione precaria, però, spinge ben presto la sua saggia mamma a far rientro in Italia con la famigliola. Anche da anziana, Suor Susanna porterà nel cuore tanti ricordi legati a queste esperienze, attraverso le quali la Provvidenza del Padre ha scritto per lei la Sua storia d'amore.

Rientrata nel paese natio, viene accolta nel Collegio delle Suore di Sant'Anna a Fossano. Qui cresce e matura come donna e si sviluppa in modo semplice e vigoroso la sua vocazione religiosa e missionaria. A 18 anni risponde alla chiamata dello Sposo e fa ingresso in Postulato. È il 2 ottobre 1941. Gli anni della sua formazione sono segnati da un grande impegno spirituale e umano ed anche dalle avventure e dagli stenti legati alle vicende del secondo conflitto mondiale.

Il 10 agosto del 1942 fa la Vestizione a Torino ed il 10 agosto dell'anno successivo emette la Prima Professione a Pollone, dove il Noviziato era sfollato a causa della guerra. Si consacra al Signore con la Professione Perpetua a Torino, il 10 agosto 1950.

Terminata la sua formazione iniziale, dedica gli anni giovanili all'insegnamento nella scuola elementare; successivamente accompagna ed assiste le giovani studenti del nostro educando e, avendo preso il diploma abilitante all'insegnamento di religione nella Scuola Media, riesce per vario tempo a conciliare l'insegnamento con il compito di maestra delle educande. Le comunità che vedono la sua presenza e che godono del suo servizio appassionato e generoso sono: Torino Casa Madre, Roma Viale Marconi, Torino Via Massena, Moncalieri. Nel settembre del 1976 viene nominata Superiora in Casa Madre, servizio che svolge con una grande affabilità e senso di responsabilità

Nel 1978 il XXVII Capitolo Generale la elegge Prima Consigliera e Vicaria Generale. Essendo, dunque, trasferita in Casa Generalizia, viene nominata Superiora della medesima Comunità. Come Consigliera e Vicaria generale, mette a frutto tutte le sue doti di mente e di cuore e vive, non solo spiritualmente ma effettivamente, il suo essere missionaria. Sono gli anni delle varie fondazioni nell'America latina e il suo cuore, già aperto, si spalanca totalmente agli orizzonti del mondo intero. Suor Susanna è una donna che vive di ideali, ma che anche li sa calare molto con semplicità e disinvoltura nella vita reale. Le sue attenzioni concrete alla persona, le delicatezze, la laboriosità umile e sacrificata, la sua capacità di conciliare e creare unità trovano eco nella testimonianza unanime di tantissime Sorelle che sono state insieme a lei per brevi periodi come per lunghi anni.

Al termine del servizio di Consigliera e Vicaria generale, durato per due sessenni, viene trasferita nella Casa di Viale Marconi (Roma) sempre come Superiora, poi in quella di via Giusti sempre a Roma, dove per un periodo svolge anche l'incarico di Segretaria Provinciale. Ritorna in Casa Generalizia nel 2005 e vi rimane fino allo scorso anno quando, sentendo ormai diminuire le sue forze, esprime il desiderio di essere inserita nella nostra Comunità di Torino Casa Madre.

I vari impegni avuti nella Congregazione sono stati a suo dire opportunità di crescita, di rinnovamento interiore, di maggiore dedizione alle opere della Congregazione.

In tutte le Comunità in cui è stata e in qualsiasi mansione, Sr. Susanna ha dato il meglio di se stessa alle Suore, ai fanciulli ed ai giovani, dal punto di vista spirituale, umano, cristiano e professionale, mettendo a frutto il suo grande senso materno.

Semplice ed umile, ma ricca di buon senso, equilibrio e concretezza, arrivava a tutto, serviva tutti, sapeva fare di tutto: dall'animazione spirituale ai tanti gesti di pronto intervento, dalle preghiere e adorazioni ben preparate ai lavoretti all'uncinetto, a maglia e al cucito. Si rendeva utile ad ogni persona e in ogni evenienza. Possedeva, poi, una rara capacità di ascoltare e di dire nel modo e tempo giusto la verità. Era buona nel senso vero della parola e non si poteva non volerle bene. Oggetto del suo amore era anzitutto il Signore, a cui aveva donato tutta la sua vita.

Ha amato infinitamente la nostra Famiglia Religiosa e ciascun membro di essa, ha amato i suoi familiari, gli amici e i benefattori con tenerezza materna. A tutti ha donato il suo tempo, la sua preghiera, il suo consiglio e il suo pensiero affettuoso.

Ha sempre perseguito l'ideale missionario e non potendo andare ad evangelizzare in terre lontane, ha cercato di essere missionaria nel cuore, di lavorare per le missioni e con spirito missionario, ed anche di coinvolgere nella sua "Passione missionaria" le persone con cui aveva contatto.

Aveva grande confidenza nel Cuore Misericordioso del Signore e si è fidata di Lui fino all'ultimo respiro. La sua devozione a Maria era profonda e piena di fiducia.

Da tempo Suor Susanna accusava problemi respiratori, che si sono aggravati nell'ultimo periodo. Con la speranza di trovare un rimedio e darle sollievo, era stata ricoverata all'ospedale Gradenigo di Torino, dove invece si è spenta quasi impercettibilmente il 29 novembre mattina alle ore 7.40. La sua dipartita è stata serena e fiduciosa, sintesi di una vita fondata attimo per attimo sulla Parola di Dio. E vogliamo pensare che la Vergine Immacolata l'abbia presa fra le sue braccia nel primo giorno della Novena a Lei dedicata, per portarla a celebrarne la Festa in maniera piena in Paradiso.

I funerali si sono svolti nella Cappella della nostra Casa Madre di Torino, che era gremita di consorelle, familiari ed amici provenienti dal suo paese natale. La Messa funebre, intensa e commovente, è stata presieduta da Don Sergio Giordani sdb e concelebrata da Don Gullino e Don Beppe, entrambi amici di Don Giovanni, fratello di Suor Susanna. Si è data lettura, inoltre, a vari messaggi provenienti dalla Casa Generalizia ed anche dalle missioni, segno della grandezza di cuore della nostra Sorella. Alla fine abbiamo accompagnato la salma della cara Suor Susanna al Cimitero monumentale di Torino, dove ora riposa insieme a tante altre nostre Sorelle che lei ha conosciuto ed amato.

L'eredità che Suor Susanna ci lascia è davvero grande e preziosa, è un impegno a vivere nella semplicità e in tutta la sua ampiezza la nostra vocazione di Suore di Sant'Anna. A lei, che ha tanto amato la nostra Congregazione, affidiamo il cammino della nostra Famiglia Religiosa sparsa nel mondo ed in modo particolare le necessità della Madre che in questo momento è in visita alle Comunità della Provincia del Sud India.

Porgo le più sentite condoglianze ai Familiari di Suor Susanna ed in particolare al fratello Don Giovanni, sacerdote del movimento dei focolari e missionario in Brasile, il quale mentre si svolgevano i funerali di Suor Susanna era sottoposto ad un intervento chirurgico. Ringrazio, inoltre, tutte le Sorelle che si sono avvicinate al capezzale della carissima Suor Susanna per darle assistenza e farle sentire affetto, e tutte le altre Sorelle vicine e lontane che in vario modo hanno fatto sentire a lei e a noi la loro vicinanza e il loro sostegno. A tutte auguro in questo periodo d'Avvento la serena fiducia e la confidenza nel Signore che Suor Susanna ci ha testimoniato e lasciato in eredità.

Tutte fraternamente saluto.


Madre Franceschina Milanesio, Superiora Provinciale